



AGENTE **FABIO FABBRI** iscrizione OAM A5558

Findomestic

GRUPPO BNP PARIBAS

- Prestiti personali
- Mutui
- Carte di credito
- Cessioni del quinto

SABATO
30. AGOSTO 2014

LA VOCE



Seguici anche su: La Voce di Romagna @lavocediron

Sparito pure il vestiario di Gruau: "inventari lacunosi", cifre incerte, lunedì

Accuse e veleni sui furti al

EDITORIALE

Decisionismo molto, poca lungimiranza

Si dice anche da noi: "alla garibaldina", una condotta pronta e risoluta, audace e improvvisata, molto decisionista e poco riflessiva. Come fa Matteo. E come faceva il suo (in ciò) "maestro" Silvio: "ghe pensi mi", diceva, ma poi la sua furbizia lo convinceva a non fare quasi niente.

Renzi non agisce di nascosto, di tutto e anche di più informa gli italiani, siamo in democrazia e devono sapere che cosa sto facendo: e giù twitter ogni giorno, frasettine apodittiche e ironiche battutine, sempre insistenti con monomaniaca ripetitività.



L'inventore "Col riciclo posso fare grattacieli"

Il riminese ingegner Vitullo parla delle sue ricerche e realizzazioni, anticipatrici dei grattacieli in materiali riciclati in corso di progettazione nel mondo.

Abbati a pag. 11

Assume sempre più la parvenza del giallo, ma anche il sapore della commedia all'italiana, l'affaire - è il caso di dirlo - Gruau: non è ancora chiaro a quanto ammonti il valore complessivo delle 35 opere scomparse dal fondo dedicato dal Museo della Città di Rimini al celebre artista, di nascita viserbese. Del resto il Comune non dà certezze nemmeno sul numero delle sue opere possedute: 428 secondo un dirigente, 585 secondo l'assessore. Emerge ora (risolto da commedia) che dai corridoi e dai depositi della pinacoteca sono spariti non solo il manifesto disegnato per *La dolce vita* ma persino due camicie e un accappatoio appartenuti al geniale illustratore. L'ex direttore dei Musei Foschi si difende e parla di "inventari lacunosi", mentre fa capolino la politica: dei furti si parlerà in una commissione consiliare lunedì prossimo.

PARLA IL SO

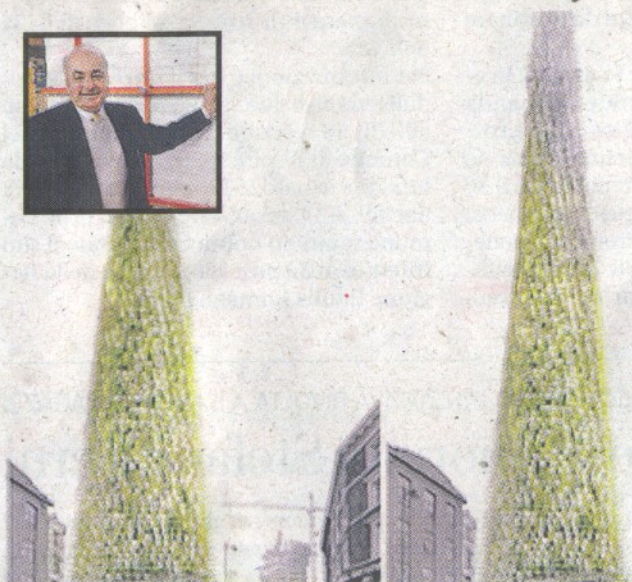


"Tre rapine"

"Chiedere? Ci avevo dritto, vado avanti!" ches, vittima della v no uno che non ha sto cercando di avv che se qui oramai s conto le decine di n abilissimi nei pac

“L’Organic London Skyscraper avrei potuto costruirlo anni fa”

IL PERSONAGGIO L’ingegner Vitullo rivendica la paternità dei pannelli rigidi, realizzati con carta e plastica, con cui nella City verrà fabbricato il grattacielo organico: “Brevettai quei sistemi costruttivi con largo anticipo, ma nessuno ha creduto in me”



La bozza dell’avveniristico progetto dell’Organic London Skyscraper e nel riquadrino l’ingegner Angelo Vitullo

“Quando ho sentito per radio che a Londra verrà costruito un grattacielo utilizzando i rifiuti degli inquilini, mi sono detto: «Hai visto che avevo ragione?». Non che mi servisse quest’ulteriore conferma per rendermi conto che le mie idee e i miei brevetti erano e sono validi oltre che realizza-

bili, ma adesso, per lo meno, la nutrita schiera di scettici e detrattori dovrà finalmente ricredersi”. L’ingegner Nicola Angelo Vitullo, 70 anni, titolare di ‘Fibrae et Terram’ (azienda specializzata nello sviluppo e nella brevettazione di nuovi e innovativi sistemi costruttivi super-industriali e

green economy) non ha mai avuto dubbi sulla bontà dei suoi progetti, ma dopo aver appreso la notizia che lo studio di architettura parigino Chartier-Corbasson, presumibilmente entro un anno, darà vita nella City a uno skyscraper costituito da una struttura a impalcatura in bambù e a poco a poco rivestita con pannelli rigidi realizzati con carta riciclata e rifiuti in materiale plastico, ha potuto prendersi una parziale rivincita. “I pannelli biologici realizzati con carta e plastica, o con carta-paglia-gesso, li ho brevettati anni fa - racconta con orgoglio Vitullo -. In pratica, stanno pensando di realizzare un qualcosa che io avrei già potuto mettere in piedi con parecchio anticipo. Perché non l’ho fatto? Nessuno ha creduto in me, le istituzioni in primis. Purtroppo, in Italia abbiamo una mentalità arretrata, ognuno coltiva il proprio orticello, difende i propri interessi, e chi, come me, ha idee innovative e meritevoli, ma che finiscono per scontrarsi con il sistema, vie-

ne emarginato”. Secondo i calcoli dei progettisti d’oltremania, l’intero processo di riciclo e trasformazione dei rifiuti nei pannelli costruttivi dell’Organic London Skyscraper avverrebbe all’interno. Con 80 bottiglie di plastica si può ottenere un pannello isolante, mentre con 75 chili di

carta riciclata, due pannelli termoisolanti. “Peccato che in Italia tutto ciò non sia realizzabile. Infatti - spiega Vitullo -, il monopolio del settore del recupero carta impedisce al singolo cittadino di disporre dei propri rifiuti e di quelli altrui. Un’assurdità colossale”. Motivo in più per prendere in

seria considerazione l’ipotesi di lasciare il nostro Paese: “Alla mia età non so quanto possa convenire, ma se fossi un giovane non ci penserei più di tanto. Perché rimanere imprigionati nel sistema italiano, quando all’estero c’è chi valorizza e crede nelle tue idee?”.

Lamberto Abbati

RIMINI VENDESI RINOMATA TABACCHERIA STAGIONALE

posizionata sul Lungomare in zona
altamente turistica, ottima passeggiata
durante il periodo estivo.
Ampia esposizione di articoli
sulla piazza esterna.

Per INFO 389 4763904